

AS525 – COMUNE MONTE SAN PIETRO (BO) – GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E CONNESSI

Roma, 2 aprile 2009

Comune di Monte San Pietro

Oggetto: Vs. richiesta di parere relativa all'affidamento, ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, della gestione dei servizi cimiteriali.

Con riferimento alla richiesta in oggetto, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del 26 marzo 2009, ha preso atto delle informazioni fornite dall'ente richiedente per la valutazione del caso e sulla base delle medesime esprime le seguenti considerazioni, ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 4, del d.l. n. 112/2008, convertito in l. n. 133/2008.

La normativa citata ha stabilito che il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali debba avvenire, in via ordinaria, a favore di soggetti individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica. La stessa norma ha tuttavia previsto che a tale principio generale si possa derogare in presenza di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento.

Nel caso in esame, si ritiene che l'amministrazione comunale non abbia dimostrato la sussistenza delle condizioni previste dal comma 3 dell'articolo 23 bis e, quindi, delle ragioni che non permettono un efficace e utile ricorso al mercato per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali.

L'amministrazione comunale si è, infatti, limitata a richiamare apoditticamente l'esistenza di affinità tra i territori di Monte San Pietro, Zola Predosa e Casalecchio di Reno, che giustificerebbero forme di cooperazione nella gestione dei servizi in questione, dalle quali potrebbero derivare vantaggi in termini di efficienza, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa. Tali efficienze, tuttavia, sarebbero dovute emergere da un'attività di comparazione tra diverse offerte, ad esito di una consultazione del mercato finalizzata a verificare l'eventuale presenza di operatori in grado di offrire i servizi oggetto di affidamento e di rispondere pertanto alle esigenze dell'amministrazione.

In tale contesto, tuttavia, sulla base delle informazioni agli atti, non risulta che codesta amministrazione abbia proceduto a verificare la presenza sul mercato di operatori che, singolarmente o in forma associata, fossero in grado di offrire i servizi oggetto di affidamento.

All'Autorità non sono, dunque, stati forniti elementi utili per valutare l'effettiva efficacia e utilità del mancato ricorso al mercato, soprattutto in considerazione del fatto che nel territorio di riferimento i servizi cimiteriali risultano attualmente forniti alla collettività anche attraverso l'affidamento di alcuni rami di attività a soggetti privati selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica.

Il presente parere sarà pubblicato sul bollettino di cui all'articolo 26 della legge n. 287/90. Eventuali esigenze di riservatezza dovranno essere manifestate all'autorità entro trenta giorni dal ricevimento del presente, precisandone i motivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi Fiorentino